



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 7 DEL 30/01/2018)

Oggetto: MOZIONE CONSIGLIERI CADAU-SANNA-OBINU-FEDERICO-MASIA-PECORARO-PUDDU-URAS-RICCIO: QUESTION TIME DEL CITTADINO-INTEGRAZIONE REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE.

Sessione di prima convocazione.

L'anno **2018** il giorno **30** del mese di **gennaio** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 22

Assenti: 3

LUTZU ANDREA Presente
ANGIOI ANGELO Presente
ATZENI DANILO Presente
CABRAS VERONICA Presente
CADAU PATRIZIA Presente
CANOPPIA Presente
MARINELLA
CERRONE CARLO Presente
FAEDDA LUCA Assente
FEDERICO Presente
FRANCESCO
FRANCESCHI Presente
ANTONIO
IATALESE ANTONIO Presente
LICANDRO MAURO Assente
SALVATORE

MASIA MONICA Presente
MUREDDU LUIGI Presente
MURU ANDREA Assente
OBINU MARIA Presente
ORRU' STEFANIA Presente
PECORARO Presente
VINCENZO
PUDDU GIUSEPPE Presente
PUSCEDDU Presente
LORENZO
RICCIO ANDREA Presente
SANNA EFISIO Presente
SOLINAS GIULIA Presente
TATTI DAVIDE Presente
RINALDO
URAS ANNA MARIA Presente

Presidente: FRANCESCHI ANTONIO



COMUNE DI ORISTANO
Segretario: MELE LUIGI

In prosecuzione di seduta.

E' presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento della Consigliera Cadau.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Considerato che oltre all'accesso da parte della collettività a tutte le "informazioni" attinenti l'assetto delle pubbliche amministrazioni, risulta di notevole importanza e gradimento ogni possibile e ulteriore relazione tra cittadino ed amministrazione.

Atteso che soprattutto negli ultimi anni e da più parti è emersa l'esigenza di allargare gli orizzonti e gli spazi della c.d. "democrazia amministrativa-partecipativa", sia per superare la sfiducia nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, sia per agevolare un rapporto trasparente e costruttivo tra istituzioni e cittadino anche attraverso il flusso di notizie e/o chiarimenti su temi di interesse Comunale.

Visto che altri comuni si avvalgono del "Question time del cittadino" come strumento volto a favorire, da un lato, la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e amministrativa della comunità e, dall'altro, la possibilità agli amministratori locali di venire a conoscenza delle proposte, rilievi e istanze provenienti dai propri amministrati, oltre che rappresentare un momento di chiarificazione rispetto a temi specifici.

Evidenziato che i Consiglieri Comunali sottoscrittori della presente mozione, ritenendo opportuno introdurre specifiche disposizioni circa l'adozione da parte del Comune di Oristano dell'istituto del "Question time del cittadino", propongono una integrazione al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con l'inserimento dell'art. 78-bis, che disciplini la materia in parola.

Dato atto che nel corso del dibattito odierno sono state concordate con i presentatori della mozione in parola alcune modifiche al testo dell'art. 78-bis con specifico riguardo ai commi 1, 3, 5, 8 dello stesso così come di seguito riportato:



COMUNE DI ORISTANO

"Art. 78 bis "Question time del cittadino"

1. Nella prima seduta utile del mese del Consiglio Comunale i primi trenta minuti sono dedicati allo svolgimento del "question time del cittadino".
2. Il "question time" consiste in domande, formulate da tutti i cittadini residenti nel Comune di Oristano e che abbiano compiuto 16 anni di età. Le domande devono essere poste in modo chiaro e conciso, su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o particolare attualità politica, riguardanti comunque problematiche inerenti il territorio comunale e/o aventi influenza sullo stesso. Non saranno prese in esame domande inerenti argomenti o materie su cui è sospeso un giudizio da parte dell'autorità giudiziaria e/o i casi trattati dalla magistratura. Non sono consentite, inoltre, domande su argomenti che violino la privacy o che risultino di mero interesse individuale e personale dei presentatori.
3. Almeno tre giorni liberi prima del Consiglio Comunale dedicato al Question Time i cittadini possono presentare per iscritto all'ufficio protocollo del Comune la relativa richiesta rivolta al Sindaco.
4. La richiesta di intervento deve essere corredata, oltre che dal testo della domanda che si intende porre, dalle generalità del cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, numero di telefono, residenza, indirizzo e-mail) e deve indicare l'assessorato di competenza cui è rivolta l'istanza stessa.
5. Nel giorno fissato per il consiglio comunale il cittadino richiedente, preventivamente preavvisato dall'ufficio Comunale dedicato, è tenuto a presentarsi personalmente nell'aula consiliare al fine di esporre, nel tempo massimo fissato di tre minuti, il contenuto della domanda.
6. La presentazione delle domande in aula è effettuata, in seduta pubblica ed "aperta", nell'ordine cronologico di iscrizione, corrispondente all'ordine cronologico di acquisizione della domande medesime al protocollo generale. Ogni cittadino residente potrà presentare una domanda al mese.
7. L'Assessore competente per materia risponde alla domanda nel tempo massimo di tre minuti.
8. Nella seduta consiliare prefissata potranno essere trattate non più di cinque richieste dei cittadini.
9. Nell'arco temporale delle sedute del consiglio comunale dedicate al "question time" non è necessaria la verifica del numero legale. Rimane intatta, come già accade, la necessità del numero legale per dare inizio alla seduta.
10. Non si darà luogo al "question time" nelle sedute consiliari convocate d'urgenza o in quelle in cui, per disposizioni regolamentari e per esigenze organizzative condivise in conferenza dei capigruppo, l'ordine del giorno delle sedute medesime debba essere riservato necessariamente ad altri argomenti.
11. Le domande, che verranno poste all'ordine del giorno dei lavori, vanno inviate ai consiglieri Comunali con le stesse modalità degli altri punti in discussione e, possono essere inoltrate agli stessi Consiglieri fino alle ore 10:00 del giorno in cui si svolge la seduta.
12. Le domande poste e le relative risposte saranno inserite in apposito



COMUNE DI ORISTANO

database del "question time" e pubblicate sul sito istituzionale del comune.

13. La partecipazione al "question time" con la presentazione della domanda all'ufficio protocollo del Comune, a cura del cittadino, equivale ad accettazione espressa di tutte le disposizioni contenute nel presente articolo e di tutte le altre previste nel regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Visto l'esito della votazione: Presenti 22. Voti favorevoli 21. Presenti e non votanti 1 (Tatti). Assenti 3 (Faedda, Licandro, Muru).

Delibera

Di integrare modificare il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, con la previsione di un nuovo art. 78-bis che recita come segue:

"Art. 78 bis "Question time del cittadino"

1. Nella prima seduta utile del mese del Consiglio Comunale i primi trenta minuti sono dedicati allo svolgimento del "question time del cittadino".

2. Il "question time" consiste in domande, formulate da tutti i cittadini residenti nel Comune di Oristano e che abbiano compiuto 16 anni di età. Le domande devono essere poste in modo chiaro e conciso, su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o particolare attualità politica, riguardanti comunque problematiche inerenti il territorio comunale e/o aventi influenza sullo stesso. Non saranno prese in esame domande inerenti argomenti o materie su cui è sospeso un giudizio da parte dell'autorità giudiziaria e/o i casi trattati dalla magistratura. Non sono consentite, inoltre, domande su argomenti che violino la privacy o che risultino di mero interesse individuale e personale dei presentatori.

3. Almeno tre giorni liberi prima del Consiglio Comunale dedicato al Question Time i cittadini possono presentare per iscritto all'ufficio protocollo del Comune la relativa richiesta rivolta al Sindaco.

4. La richiesta di intervento deve essere corredata, oltre che dal testo della domanda che si intende porre, dalle generalità del cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, numero di telefono, residenza, indirizzo e-mail) e deve indicare l'assessorato di competenza cui è rivolta l'istanza stessa.

5. Nel giorno fissato per il consiglio comunale il cittadino richiedente, preventivamente preavvisato dall'ufficio Comunale dedicato, è tenuto a presentarsi personalmente nell'aula consiliare al fine di esporre, nel tempo massimo fissato di tre minuti, il contenuto della domanda.

6. La presentazione delle domande in aula è effettuata, in seduta pubblica ed "aperta", nell'ordine cronologico di iscrizione, corrispondente all'ordine cronologico di acquisizione della domande medesime al protocollo generale. Ogni cittadino residente potrà presentare una domanda al mese.

7. L'Assessore competente per materia risponde alla domanda nel tempo



COMUNE DI ORISTANO

massimo di tre minuti.

8. Nella seduta consiliare prefissata potranno essere trattate non più di cinque richieste dei cittadini.

9. Nell'arco temporale delle sedute del consiglio comunale dedicate al "question time" non è necessaria la verifica del numero legale. Rimane intatta, come già accade, la necessità del numero legale per dare inizio alla seduta.

10. Non si darà luogo al "question time" nelle sedute consiliari convocate d'urgenza o in quelle in cui, per disposizioni regolamentari e per esigenze organizzative condivise in conferenza dei capigruppo, l'ordine del giorno delle sedute medesime debba essere riservato necessariamente ad altri argomenti.

11. Le domande, che verranno poste all'ordine del giorno dei lavori, vanno inviate ai consiglieri Comunali con le stesse modalità degli altri punti in discussione e, possono essere inoltrate agli stessi Consiglieri fino alle ore 10:00 del giorno in cui si svolge la seduta.

12. Le domande poste e le relative risposte saranno inserite in apposito database del "question time" e pubblicate sul sito istituzionale del comune.

13. La partecipazione al "question time" con la presentazione della domanda all'ufficio protocollo del Comune, a cura del cittadino, equivale ad accettazione espressa di tutte le disposizioni contenute nel presente articolo e di tutte le altre previste nel regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

*Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dall'ufficio Servizio Segreteria Generale
Dr. De Roma/Dr.ssa Deiala.*



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente Del Consiglio

FRANCESCHI ANTONIO

Il Segretario Generale

MELE LUIGI

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69